



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
PER IL VENETO

BANDO PUBBLICO	Reg. UE 2021/2115, art. 73
Codice intervento	SRD06
Nome intervento	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo
Azione	Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Agroalimentare



INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
 - 3.3 Criteri di ammissibilità dell'impresa
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici



1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali o di tipo biotico, nonché per il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali o da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizootie.

L'Azione 1, sostiene gli investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico.

Il presente bando sostiene investimenti strutturali o dotazionali negli allevamenti suinicoli per la prevenzione del potenziale produttivo aziendale dal verificarsi di epizootie.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n.2:** Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

2. Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio regionale.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

- a) Imprenditori agricoli singoli o associati.
- b) Cooperative agricole di produzione che svolgono attività di coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

1. possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale. In alternativa, essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP.
2. possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale è dimostrata alternativamente mediante:
 - a) titolo di studio attinente le materie agrarie conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia. o iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali, al collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, al collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati;
I titoli di studio riconosciuti ai fini del presente bando sono:
 - Diplomi quinquennali di scuola superiore:
 - diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario.
 - Qualifiche professionali:
 - diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario;
 - qualifica professionale triennale regionale di: operatore agricolo; operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF)
 - Diploma di Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy) attinente il settore agrario, forestale o veterinario
 - Lauree triennali:
 - L-02 (Biotecnologie), se il corso di laurea è riferito a biotecnologie agrarie e vegetali, agro-industriali, per le produzioni agricole e alimentari, veterinarie;
 - L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali);



- L-26 (Scienze e tecnologie alimentari);
 - L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali).
- Lauree magistrali (già specialistiche):
- LM-07 (Biotecnologie agrarie);
 - LM-42 (Medicina veterinaria);
 - LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie);
 - LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari);
 - LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali);
 - LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali).

- b) attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente. Il corso deve riguardare almeno i seguenti argomenti: normativa di politica agricola comunitaria e sulle organizzazioni comuni di mercato, in particolare del settore produttivo principale riguardante l'azienda condotta, normativa riguardante la tutela ambientale in campo agricolo e del benessere animale, sicurezza sul lavoro, contabilità e gestione aziendale, normativa fiscale, elementi di informatica;
- c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.

Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.

3. disporre di idonei titoli di proprietà o conduzione della superficie oggetto di investimento strutturale.

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti ai numeri 1. e 3. devono essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate.

3.3 Criteri di ammissibilità dell'impresa

Al momento della presentazione della domanda, l'impresa deve soddisfare le seguenti condizioni:

- a) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
- b) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
- c) conduzione dell'U.T.E., così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503 e oggetto dell'intervento, ubicata nel territorio regionale;
- d) possesso di codice di allevamento rilasciato dalla ASL competente;
- e) praticare attività di allevamento commerciale ai sensi del Decreto del Ministro della Salute 28 giugno 2022 articolo 2, comma 1, lett. c), svolta da un operatore che alleva suini in uno stabilimento;
- f) possesso di documentazione rilasciata dal servizio veterinario dell'ASL competente che attesta che l'allevamento oggetto di domanda rispetta le norme di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini di cui al decreto del ministero della salute 28 giugno 2022;
- g) gli allevamenti oggetto degli interventi non devono essere di tipo semibrado, così come definito dal Decreto del ministero della Salute 22 giugno 2022 articolo 2 comma 1 lettera d) punto ii);
- h) gli allevamenti oggetto degli interventi non devono essere di tipo familiare, così come definito dal Decreto del ministero della Salute 22 giugno 2022 articolo 2 comma 1 lettera b).

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Investimenti strutturali e dotazionali:

- a) Realizzazione/ristrutturazione di punti di cambio abiti e calzature all'ingresso e all'uscita dei diversi capannoni (strutture e attrezzature) - Comma 2 lettera b) Reg. UE 2023/594 allegato 3;
- b) Realizzazione/ristrutturazione di punti di lavaggio e disinfezione delle mani e disinfezione calzature all'ingresso dei diversi capannoni (strutture e attrezzature) - Comma 2 lettera c) Reg. UE 2023/594 allegato 3;



- c) Acquisto attrezzature per pulizia e disinfezione dei locali e degli edifici e delle attrezzature zootecniche – esclusi i mezzi di trasporto (camion) Comma 2 lettera g) punto III) Reg. UE 2023/594 allegato 3;
- d) Acquisto e installazione di protezioni antinsetto e antizecche Comma 2 lettera g) punto V) Reg. UE 2023/594 allegato 3;
- e) Realizzazione recinzione a prova di bestiame che delimita i locali in cui sono detenuti i suini e gli edifici in cui sono detenuti mangime e lettiera. Comma 2 lettera h) Reg. UE 2023/594 allegato 3;
- f) Realizzazione o ristrutturazione delle zone filtro con una netta separazione tra la zona sporca e la zona pulita - punto 5 classyfarm;
- g) Realizzazione di accesso e percorso differenziato rispetto all'aera di stabulazione del contenitore/cella frigo di conservazione dei morti (cancelli, recinzioni, pavimentazioni) - Punto 38 Classyfarm;
- h) Realizzazione di locali separati fisicamente e funzionalmente per la quarantena dei capi di nuova introduzione (solo per allevamenti a bassa capacità) - punto 40 classyfarm stabulati bassa capacità;
- i) Realizzazione di ingresso differenziato rispetto a quello dell'area di stabulazione per le operazioni di trasporto dei liquami (cancelli, recinzioni, pavimentazioni) - Punto 48 classyfarm;
- j) Opere di delimitazione (cancelli, recinzioni, pavimentazioni,) per rendere esterna all'allevamento la zona di stoccaggio liquami - Punto 48 classyfarm.

Le recinzioni dovranno avere le seguenti caratteristiche: presenza di pali, posti alla distanza non superiore a 2,5 metri, portanti rete metallica della tipologia specifiche per allevamento con le seguenti caratteristiche minime: zincata, elettrosaldata o annodata a doppia torsione, spessore del filo di diametro almeno di 2,5 mm e dotata di bordatura o filo di tensione. La rete deve avere una altezza fuori terra non inferiore a 150 cm e, se posta su suolo, deve essere interrata di almeno 20-30 centimetri.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Sono ammessi investimenti che:

- a) migliorino la biosicurezza negli allevamenti suini sulla base del Progetto di investimento presentato in allegato alla domanda. Il soggetto richiedente deve presentare un Progetto di investimento, volto a dimostrare che gli investimenti migliorino la biosicurezza dell'azienda in riferimento a quanto previsto dal regolamento UE 2023/594 e al sistema Classyfarm..
- b) rispettino le normative unionali, nazionali e regionali di settore.

4.3 Spese ammissibili

- a) Spese sostenute per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, descritti nel paragrafo 4.1.
- b) Spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

4.4 Spese non ammissibili

- a) Spese per investimenti non iscrivibili e/o non iscritti fra i cespiti ammortizzabili pluriennali e considerati nella gestione annuale dell'impresa;
 - b) impianti ed attrezzature usati;
 - c) investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti unionali obbligatori;
 - d) investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti e attrezzature esistenti;
- Oltre a quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, non sono ammissibili le tipologie di spesa specifiche previste negli interventi di investimento destinati alle aziende agricole SRD02.

4.5 Impegni

Realizzare l'operazione conformemente a quanto indicato nel Progetto di investimento finanziato.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR, rispettando le disposizioni presenti nell'Allegato III del citato Regolamento 2022/129 e applicando le linee guida operative sugli obblighi di informazione che vengono approvate con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.



4.6 Obblighi

-

4.7 Vincoli

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili;
- 3 anni per gli investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'AVEPA, sono i seguenti:

- i. 7 mesi per l'acquisto di attrezzature;
- ii. 18 mesi per la realizzazione di strutture e impianti tecnologici

Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimenti, il termine per la realizzazione è pari a 18 mesi.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 5.000.000,00 euro.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: 65% della spesa ammessa.

La spesa minima ammissibile per operazione è di euro 10.000,00.

La spesa massima ammissibile per operazione è di euro 200.000,00.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

L'intervento è compreso nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n. 42/2023), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.



6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Criterio di priorità 1.3 – Grado di rischio territoriale di diffusione dell'infestazione/epizoozia	Punti
1.3.1 Alto (Zona C)	15
1.3.2 Medio (Zona B)	10

Criterio di assegnazione.

l'ubicazione del capannone oggetto degli interventi di cui al presente bando rispetto alla zonazione definita dal "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera" approvato con DGR n. 712/2022 (allegato B).

L'elenco dei comuni, suddivisi per area di rischio è riportato nell'allegato tecnico 12.3.

Il punteggio viene assegnato con riferimento al capannone oggetto degli investimenti. Nel caso gli investimenti previsti riguardino capannoni ricadenti in zone a diverso rischio, il punteggio complessivo è pari alla sommatoria dell'incidenza percentuale dell'importo degli investimenti ammessi per ciascun sito produttivo (es. investimento totale 200.000 di cui €50.000 in zona C e 150.000 in zona B; punteggio complessivo $50.000/200.000*15$ punti + $150.000/200.000*10$ punti = 3,75 + 7,50= 11,25).

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 3.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti:

- 1) progetto di investimento;
- 2) atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico;



- 3) nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
- 4) permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
- 5) segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune; AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune;
- 6) autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione del bene/area;
- 7) elaborati grafici con individuazione della superficie interessata all'intervento;
- 8) documentazione rilasciata dal servizio veterinario dell'ASL competente che attesta che l'allevamento oggetto di domanda rispetta le norme di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini di cui al decreto del ministero della salute 28 giugno 2022;
- 9) dichiarazione di possedere la qualifica di IAP qualora il soggetto richiedente non sia iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP. Nel caso di procedura extra ordinaria, ai sensi della DGR n. 1450 del 08/10/2019 e s.m.i., presentazione della documentazione necessaria per il rilascio della attestazione della qualifica IAP.

I documenti indicati ai numeri da 1 a 9 sono considerati documenti essenziali, la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto, o entro i termini previsti dal presente elenco per specifici documenti, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli IPG cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'AVEPA secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e dai Manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) consuntivo dei lavori edili e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
- b) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...).

Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'AVEPA prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo.

- c) dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dall'intervento.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.



9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.)

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://AVEPA.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare

Via Torino 110 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

Posta certificata: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

Sito internet: www.regione.veneto.it

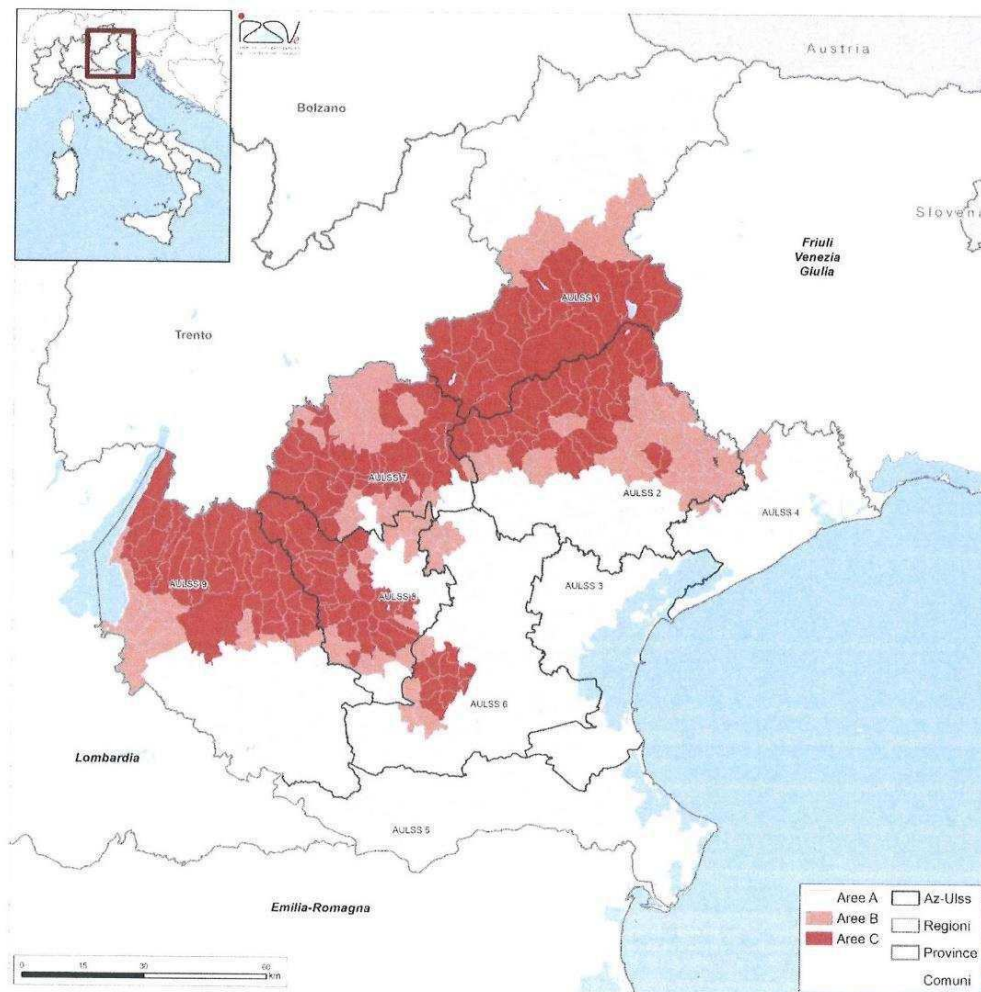


AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@AVEPA.it
posta certificata: protocollo@cert.AVEPA.it

12. Allegati tecnici

12.1 Allegato tecnico

ELENCO AREE RICADENTI NELLE CLASSI DI RISCHIO DI CUI AL “PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI (PRIU) PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) NEI SUINI D'ALLEVAMENTO E NEI CINGHIALI A VITA LIBERA” APPROVATO CON DGR N. 712/2022



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
23001	Affi	VR	C
23002	Albaredo d'Adige	VR	A
23003	Angiari	VR	A
23004	Arcole	VR	A
23005	Badia Calavena	VR	C
23006	Bardolino	VR	B
23007	Belfiore	VR	A
23008	Bevilacqua	VR	A
23009	Bonavigo	VR	A
23010	Boschi Sant'Anna	VR	A
23011	Bosco Chiesanuova	VR	C
23012	Bovolone	VR	A
23013	Brentino Belluno	VR	C
23014	Brenzzone sul Garda	VR	C
23015	Bussolengo	VR	B
23016	Buttapietra	VR	A
23017	Caldiero	VR	B
23018	Caprino Veronese	VR	C
23019	Casaleone	VR	A
23020	Castagnaro	VR	A
23021	Castel d'Azzano	VR	A
23022	Castelnuovo del Garda	VR	B
23023	Cavaion Veronese	VR	C
23024	Cazzano di Tramigna	VR	C
23025	Cerea	VR	A
23026	Cerro Veronese	VR	C
23027	Cologna Veneta	VR	A
23028	Colognola ai Colli	VR	C
23029	Concamarise	VR	A
23030	Costermano sul Garda	VR	C
23031	Dolcè	VR	C
23032	Erbè	VR	A
23033	Erbezzo	VR	C
23034	Ferrara di Monte Baldo	VR	C
23035	Fumane	VR	C
23036	Garda	VR	B
23037	Gazzo Veronese	VR	A
23038	Grezzana	VR	C
23039	Illasi	VR	C
23040	Isola della Scala	VR	A



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
23041	Isola Rizza	VR	A
23042	Lavagno	VR	C
23043	Lazise	VR	B
23044	Legnago	VR	A
23045	Malcesine	VR	C
23046	Marano di Valpolicella	VR	C
23047	Mezzane di Sotto	VR	C
23048	Minerbe	VR	A
23049	Montecchia di Crosara	VR	C
23050	Monteforte d'Alpone	VR	C
23051	Mozzecane	VR	A
23052	Negrar	VR	C
23053	Nogara	VR	A
23054	Nogarole Rocca	VR	A
23055	Oppeano	VR	A
23056	Palù	VR	A
23057	Pastrengo	VR	B
23058	Pescantina	VR	B
23059	Peschiera del Garda	VR	B
23060	Povegliano Veronese	VR	A
23061	Pressana	VR	A
23062	Rivoli Veronese	VR	C
23063	Roncà	VR	C
23064	Ronco all'Adige	VR	A
23065	Roverchiara	VR	A
23066	Roveredo di Guà	VR	A
23067	Roverà Veronese	VR	C
23068	Salizzole	VR	A
23069	San Bonifacio	VR	B
23070	San Giovanni Ilarione	VR	C
23071	San Giovanni Lupatoto	VR	A
23072	Sanguinetto	VR	A
23073	San Martino Buon Albergo	VR	B
23074	San Mauro di Saline	VR	C
23075	San Pietro di Morubio	VR	A
23076	San Pietro in Cariano	VR	C
23077	Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR	C
23078	Sant'Anna d'Alfaedo	VR	C
23079	San Zenò di Montagna	VR	C
23080	Selva di Progno	VR	C
23081	Soave	VR	C
23082	Sommacampagna	VR	B
23083	Sona	VR	B
23084	Sorgà	VR	A



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
23085	Terrazzo	VR	A
23086	Torri del Benaco	VR	B
23087	Tregnago	VR	C
23088	Trevenzuolo	VR	A
23089	Valeggio sul Mincio	VR	B
23090	Velo Veronese	VR	C
23091	Verona	VR	C
23092	Veronella	VR	A
23093	Vestenanova	VR	C
23094	Vigasio	VR	A
23095	Villa Bartolomea	VR	A
23096	Villafranca di Verona	VR	A
23097	Zevio	VR	A
23098	Zimella	VR	A
24001	Agugliaro	VI	A
24002	Albettono	VI	B
24003	Alonte	VI	C
24004	Altavilla Vicentina	VI	C
24005	Altissimo	VI	C
24006	Arcugnano	VI	C
24007	Arsiero	VI	C
24008	Arzignano	VI	C
24009	Asiago	VI	B
24010	Asigliano Veneto	VI	A
24012	Bassano del Grappa	VI	C
24013	Bolzano Vicentino	VI	B
24014	Breganze	VI	B
24015	Brendola	VI	C
24016	Bressanvido	VI	B
24017	Brogliano	VI	C
24018	Caldogno	VI	A
24019	Caltrano	VI	C
24020	Calvene	VI	C
24021	Camisano Vicentino	VI	A
24022	Campiglia dei Berici	VI	A
24024	Carre'	VI	C
24025	Cartigliano	VI	B
24026	Cassola	VI	A
24027	Castegnero	VI	B
24028	Castelgomberto	VI	C
24029	Chiampo	VI	C
24030	Chiuppano	VI	C
24032	Cogollo del Cengio	VI	C
24034	Cornedo Vicentino	VI	C



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
24035	Costabissara	VI	B
24036	Creazzo	VI	C
24037	Crespadoro	VI	C
24038	Dueville	VI	B
24039	Enego	VI	C
24040	Fara Vicentino	VI	C
24041	Foza	VI	B
24042	Gallio	VI	C
24043	Gambellara	VI	C
24044	Gambugliano	VI	C
24046	Grisignano di Zocco	VI	A
24047	Grumolo delle Abbadesse	VI	A
24048	Isola Vicentina	VI	C
24049	Laghi	VI	C
24050	Lastebasse	VI	B
24051	Longare	VI	C
24052	Lonigo	VI	B
24053	Lugo di Vicenza	VI	C
24055	Malo	VI	B
24056	Marano Vicentino	VI	B
24057	Marostica	VI	C
24060	Montebello Vicentino	VI	C
24061	Montecchio Maggiore	VI	C
24062	Montecchio Precalcino	VI	B
24063	Monte di Malo	VI	C
24064	Montegalda	VI	A
24065	Montegaldella	VI	A
24066	Monteviale	VI	C
24067	Monticello Conte Otto	VI	A
24068	Montorso Vicentino	VI	C
24070	Mussolente	VI	B
24071	Nanto	VI	C
24072	Nogarole Vicentino	VI	C
24073	Nove	VI	B
24074	Noventa Vicentina	VI	A
24075	Orgiano	VI	B
24076	Pedemonte	VI	C
24077	Pianezze	VI	B
24078	Piovene Rocchette	VI	C
24079	Poiana Maggiore	VI	A
24080	Posina	VI	C
24081	Pove del Grappa	VI	C
24082	Pozzoleone	VI	B
24083	Quinto Vicentino	VI	A



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
24084	Recoaro Terme	VI	C
24085	Roana	VI	B
24086	Romano d'Ezzelino	VI	C
24087	Rosà	VI	A
24088	Rossano Veneto	VI	A
24089	Rotzo	VI	B
24090	Salcedo	VI	C
24091	Sandrigo	VI	B
24094	San Pietro Mussolino	VI	C
24095	Santorso	VI	C
24096	San Vito di Leguzzano	VI	C
24097	Sarcedo	VI	B
24098	Sarego	VI	C
24099	Schiavon	VI	B
24100	Schio	VI	C
24101	Solagna	VI	C
24102	Sossano	VI	B
24103	Sovizzo	VI	B
24104	Tezze sul Brenta	VI	A
24105	Thiene	VI	A
24106	Tonezza del Cimone	VI	B
24107	Torrebelvicino	VI	C
24108	Torri di Quartesolo	VI	A
24110	Trissino	VI	C
24111	Valdagno	VI	C
24112	Valdastico	VI	C
24113	Valli del Pasubio	VI	C
24115	Velo d'Astico	VI	C
24116	Vicenza	VI	A
24117	Villaga	VI	C
24118	Villaverla	VI	A
24119	Zanè	VI	B
24120	Zermeghedo	VI	C
24121	Zovencedo	VI	C
24122	Zugliano	VI	C
24123	Val Liona	VI	C
24124	Barbarano Mossano	VI	C
24125	Valbrenta	VI	C
24126	Colceresa	VI	C
24127	Lusiana Conco	VI	C
25001	Agordo	BL	B
25002	Alano di Piave	BL	C
25003	Alleghe	BL	A
25004	Arsiè	BL	C



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
25005	Auronzo di Cadore	BL	A
25006	Belluno	BL	C
25007	Borca di Cadore	BL	A
25008	Calalzo di Cadore	BL	A
25010	Cencenighe Agordino	BL	A
25011	Cesiomaggiore	BL	C
25012	Chies d'Alpago	BL	C
25013	Cibiana di Cadore	BL	A
25014	Colle Santa Lucia	BL	A
25015	Comelico Superiore	BL	A
25016	Cortina d'Ampezzo	BL	A
25017	Danta di Cadore	BL	A
25018	Domegge di Cadore	BL	A
25019	Falcade	BL	A
25021	Feltre	BL	C
25022	Fonzaso	BL	C
25023	Canale d'Agordo	BL	A
25025	Gosaldo	BL	B
25026	Lamon	BL	C
25027	La Valle Agordina	BL	B
25029	Limana	BL	C
25030	Livinallongo del Col di Lana	BL	A
25032	Lorenzago di Cadore	BL	A
25033	Lozzo di Cadore	BL	A
25035	Ospitale di Cadore	BL	B
25036	Pedavena	BL	C
25037	Perarolo di Cadore	BL	B
25039	Pieve di Cadore	BL	A
25040	Ponte nelle Alpi	BL	C
25043	Rivamonte Agordino	BL	B
25044	Rocca Pietore	BL	A
25045	San Gregorio nelle Alpi	BL	C
25046	San Nicolò di Comelico	BL	A
25047	San Pietro di Cadore	BL	A
25048	Santa Giustina	BL	C
25049	San Tomaso Agordino	BL	A
25050	Santo Stefano di Cadore	BL	A
25051	San Vito di Cadore	BL	A
25053	Sedico	BL	C
25054	Selva di Cadore	BL	A
25055	Seren del Grappa	BL	C
25056	Sospirolo	BL	C
25057	Soverzene	BL	C
25058	Sovramonte	BL	C



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
25059	Taibon Agordino	BL	A
25060	Tambre	BL	C
25062	Vallada Agordina	BL	A
25063	Valle di Cadore	BL	A
25065	Vigo di Cadore	BL	A
25066	Vodo Cadore	BL	A
25067	Voltago Agordino	BL	B
25069	Zoppè di Cadore	BL	A
25070	Quero Vas	BL	C
25071	Longarone	BL	B
25072	Alpago	BL	C
25073	Val di Zoldo	BL	A
25074	Borgo Valbelluna	BL	C
26001	Altivole	TV	A
26002	Arcade	TV	B
26003	Asolo	TV	B
26004	Borso del Grappa	TV	C
26005	Breda di Piave	TV	A
26006	Caerano di San Marco	TV	B
26007	Cappella Maggiore	TV	C
26008	Carbonera	TV	A
26009	Casale sul Sile	TV	A
26010	Casier	TV	A
26011	Castelcuoco	TV	C
26012	Castelfranco Veneto	TV	A
26013	Castello di Godego	TV	A
26014	Cavaso del Tomba	TV	C
26015	Cessalto	TV	B
26016	Chiarano	TV	B
26017	Cimadolmo	TV	B
26018	Cison di Valmarino	TV	C
26019	Codognè	TV	B
26020	Colle Umberto	TV	B
26021	Conegliano	TV	C
26022	Cordignano	TV	C
26023	Cornuda	TV	C
26025	Crocetta del Montello	TV	C
26026	Farra di Soligo	TV	C
26027	Follina	TV	C
26028	Fontanelle	TV	B
26029	Fonte	TV	B
26030	Fregona	TV	C
26031	Gaiarine	TV	B
26032	Giavera del Montello	TV	C



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
26033	Godega di Sant'Urbano	TV	B
26034	Gorgo al Monticano	TV	B
26035	Istrana	TV	A
26036	Loria	TV	A
26037	Mansuè	TV	B
26038	Mareno di Piave	TV	B
26039	Maser	TV	C
26040	Maserada sul Piave	TV	B
26041	Meduna di Livenza	TV	A
26042	Miane	TV	C
26043	Mogliano Veneto	TV	A
26044	Monastier di Treviso	TV	A
26045	Monfumo	TV	C
26046	Montebelluna	TV	B
26047	Morgano	TV	A
26048	Moriago della Battaglia	TV	B
26049	Motta di Livenza	TV	B
26050	Nervesa della Battaglia	TV	C
26051	Oderzo	TV	B
26052	Ormelle	TV	C
26053	Orsago	TV	B
26055	Paese	TV	A
26056	Pederobba	TV	C
26057	Pieve di Soligo	TV	C
26058	Ponte di Piave	TV	B
26059	Ponzano Veneto	TV	A
26060	Portobuffolè	TV	A
26061	Possagno	TV	C
26062	Povegliano	TV	A
26063	Preganziol	TV	A
26064	Quinto di Treviso	TV	A
26065	Refrontolo	TV	C
26066	Resana	TV	A
26067	Revine Lago	TV	C
26068	Riese Pio X	TV	A
26069	Roncade	TV	A
26070	Salgareda	TV	B
26071	San Biagio di Callalta	TV	A
26072	San Fior	TV	B
26073	San Pietro di Feletto	TV	C
26074	San Polo di Piave	TV	C
26075	Santa Lucia di Piave	TV	B
26076	San Vendemiano	TV	B
26077	San Zenone degli Ezzelini	TV	B



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
26078	Sarmede	TV	C
26079	Segusino	TV	C
26080	Sernaglia della Battaglia	TV	B
26081	Silea	TV	A
26082	Spresiano	TV	B
26083	Susegana	TV	C
26084	Tarzo	TV	C
26085	Trevignano	TV	A
26086	Treviso	TV	A
26087	Valdobbiadene	TV	C
26088	Vazzola	TV	B
26089	Vedelago	TV	A
26090	Vidor	TV	C
26091	Villorba	TV	A
26092	Vittorio Veneto	TV	C
26093	Volpago del Montello	TV	C
26094	Zenson di Piave	TV	B
26095	Zero Branco	TV	A
26096	Pieve del Grappa	TV	C
27001	Annone Veneto	VE	B
27002	Campagna Lupia	VE	A
27003	Campolongo Maggiore	VE	A
27004	Camponogara	VE	A
27005	Caorle	VE	A
27006	Cavarzere	VE	A
27007	Ceggia	VE	A
27008	Chioggia	VE	A
27009	Cinto Caomaggiore	VE	A
27010	Cona	VE	A
27011	Concordia Sagittaria	VE	A
27012	Dolo	VE	A
27013	Eraclea	VE	A
27014	Fiesso d'Artico	VE	A
27015	Fossalta di Piave	VE	A
27016	Fossalta di Portogruaro	VE	A
27017	Fossò	VE	A
27018	Gruaro	VE	A
27019	Jesolo	VE	A
27020	Marcon	VE	A
27021	Martellago	VE	A
27022	Meolo	VE	A
27023	Mira	VE	A
27024	Mirano	VE	A
27025	Musile di Piave	VE	A



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
27026	Noale	VE	A
27027	Noventa di Piave	VE	B
27028	Pianiga	VE	A
27029	Portogruaro	VE	A
27030	Pramaggiore	VE	B
27031	Quarto d'Altino	VE	A
27032	Salzano	VE	A
27033	San Donà di Piave	VE	A
27034	San Michele al Tagliamento	VE	A
27035	Santa Maria di Sala	VE	A
27036	San Stino di Livenza	VE	A
27037	Scorzè	VE	A
27038	Spinea	VE	A
27039	Stra	VE	A
27040	Teglio Veneto	VE	A
27041	Torre di Mosto	VE	A
27042	VENEZIA	VE	A
27043	Vigonovo	VE	A
27044	Cavallino-Treporti	VE	A
28001	Abano Terme	PD	A
28002	Agna	PD	A
28003	Albignasego	PD	A
28004	Anguillara Veneta	PD	A
28005	Arquà Petrarca	PD	C
28006	Arre	PD	A
28007	Arzzergrande	PD	A
28008	Bagnoli di Sopra	PD	A
28009	Baone	PD	C
28010	Barbona	PD	A
28011	Battaglia Terme	PD	C
28012	Boara Pisani	PD	A
28013	Borgoricco	PD	A
28014	Bovolenta	PD	A
28015	Brugine	PD	A
28016	Cadoneghe	PD	A
28017	Campodarsego	PD	A
28018	Campodoro	PD	A
28019	Camposampiero	PD	A
28020	Campo San Martino	PD	A
28021	Candiana	PD	A
28022	Carceri	PD	A
28023	Carmignano di Brenta	PD	B
28026	Cartura	PD	A
28027	Casale di Scodosia	PD	A



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
28028	Casalserugo	PD	A
28029	Castelbaldo	PD	A
28030	Cervarese Santa Croce	PD	A
28031	Cinto Euganeo	PD	C
28032	Cittadella	PD	A
28033	Codevigo	PD	A
28034	Conselve	PD	A
28035	Correzzola	PD	A
28036	Curtarolo	PD	A
28037	Este	PD	B
28038	Fontaniva	PD	B
28039	Galliera Veneta	PD	A
28040	Galzignano Terme	PD	C
28041	Gazzo	PD	B
28042	Grantorto	PD	B
28043	Granze	PD	A
28044	Legnaro	PD	A
28045	Limena	PD	A
28046	Loreggia	PD	A
28047	Lozzo Atestino	PD	B
28048	Maserà di Padova	PD	A
28049	Masi	PD	A
28050	Massanzago	PD	A
28052	Megliadino San Vitale	PD	A
28053	Merlara	PD	A
28054	Mestrino	PD	A
28055	Monselice	PD	A
28056	Montagnana	PD	A
28057	Montegrotto Terme	PD	C
28058	Noventa Padovana	PD	A
28059	Ospedaletto Euganeo	PD	B
28060	Padova	PD	A
28061	Pernumia	PD	A
28062	Piacenza d'Adige	PD	A
28063	Piazzola sul Brenta	PD	A
28064	Piombino Dese	PD	A
28065	Piove di Sacco	PD	A
28066	Polverara	PD	A
28067	Ponso	PD	A
28068	Pontelongo	PD	A
28069	Ponte San Nicolò	PD	A
28070	Pozzonovo	PD	A
28071	Rovolon	PD	B
28072	Rubano	PD	A



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
28073	Saccolongo	PD	A
28075	San Giorgio delle Pertiche	PD	A
28076	San Giorgio in Bosco	PD	A
28077	San Martino di Lupari	PD	A
28078	San Pietro in Gù	PD	B
28079	San Pietro Viminario	PD	A
28080	Santa Giustina in Colle	PD	A
28082	Sant'Angelo di Piove di Sacco	PD	A
28083	Sant'Elena	PD	A
28084	Sant'Urbano	PD	A
28085	Saonara	PD	A
28086	Selvazzano Dentro	PD	A
28087	Solesino	PD	A
28088	Stanghella	PD	A
28089	Teolo	PD	C
28090	Terrassa Padovana	PD	A
28091	Tombolo	PD	A
28092	Torreglia	PD	C
28093	Trebaseleghe	PD	A
28094	Tribano	PD	A
28095	Urbana	PD	A
28096	Veggiano	PD	A
28097	Vescovana	PD	A
28098	Vighizzolo d'Este	PD	A
28099	Vigodarzere	PD	A
28100	Vigonza	PD	A
28101	Villa del Conte	PD	A
28102	Villa Estense	PD	A
28103	Villafranca Padovana	PD	A
28104	Villanova di Camposampiero	PD	A
28105	Vo'	PD	C
28106	Due Carrare	PD	A
28107	Borgo Veneto	PD	A
29001	Adria	RO	A
29002	Ariano nel Polesine	RO	A
29003	Arquà Polesine	RO	A
29004	Badia Polesine	RO	A
29005	Bagnolo di Po	RO	A
29006	Bergantino	RO	A
29007	Bosaro	RO	A
29008	Calto	RO	A
29009	Canaro	RO	A
29010	Canda	RO	A
29011	Castelguglielmo	RO	A



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
29012	Castelmassa	RO	A
29013	Castelnovo Bariano	RO	A
29014	Ceneselli	RO	A
29015	Ceregnano	RO	A
29017	Corbola	RO	A
29018	Costa di Rovigo	RO	A
29019	Crespino	RO	A
29021	Ficarolo	RO	A
29022	Fiesso Umbertiano	RO	A
29023	Frassinelle Polesine	RO	A
29024	Fratta Polesine	RO	A
29025	Gaiba	RO	A
29026	Gavello	RO	A
29027	Giacciano con Baruchella	RO	A
29028	Guarda Veneta	RO	A
29029	Lendinara	RO	A
29030	Loreo	RO	A
29031	Lusia	RO	A
29032	Melara	RO	A
29033	Occhiobello	RO	A
29034	Papozze	RO	A
29035	Pettorazza Grimani	RO	A
29036	Pincara	RO	A
29037	Polesella	RO	A
29038	Pontecchio Polesine	RO	A
29039	Porto Tolle	RO	A
29040	Rosolina	RO	A
29041	Rovigo	RO	A
29042	Salara	RO	A
29043	San Bellino	RO	A
29044	San Martino di Venezze	RO	A
29045	Stienta	RO	A
29046	Taglio di Po	RO	A
29047	Trecenta	RO	A
29048	Villadose	RO	A
29049	Villamarzana	RO	A
29050	Villanova del Ghebbo	RO	A
29051	Villanova Marchesana	RO	A
29052	Porto Viro	RO	A

